



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA (Provincia di Trento)

IN GESTIONE ASSOCIATA CON
COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME – COMUNE DI FIEROZZO – COMUNE DI FRASSILONGO – COMUNE DI PALU'
DEL FERSINA – COMUNE DI VIGNOLA FALESINA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 96 dd. 04-04-2022

OGGETTO: Lavori in somma urgenza per mettere in sicurezza un tratto della strada comunale denominata “strada passo Cimirlo” su C.C. Roncogno (tratto di viabilità comunale contraddistinto dalle pp.ff. 1421, 1423, 1424, 1440, 1442 e 1496/1 C.C. Roncogno). Approvazione prima variante e prima modifica contrattuale durante il periodo di validità; provvedimenti conseguenti. Importo complessivo dell’opera € 140.000,00. (CUP J35F21002720007)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con verbale datato 03.08.2021 prot. n. 20210032191, redatto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 53 della L.P. 26/93 e s.m.i., è stato dichiarato rivestire carattere di somma urgenza l’evento calamitoso occorso, a seguito del maltempo del 14 e 27 luglio 2021, sulla strada comunale del Passo Cimirlo in C.C. Roncogno sul territorio del Comune di Pergine Valsugana, che ha provocato un cedimento strutturale di gran parte del copro stradale a servizio dell’abitato sparso e considerata strada di valico con il comune di Trento; si sono verificati anche dei parziali cedimenti delle banchine stradali nei tratti con rampa a valle in forte pendenza ed il materiale di versante mosso dagli eventi metereologici ha avuto versamenti anche su fondi privati;
- con verbale di sopralluogo e accertamento dd. 11.08.2021 prot. S033/2021/583465, trasmessoci con nota di data 17.08.2021 prot. n. PAT/RFS033-17/08/2021-0593659 pervenuta ed assunta in carico al Protocollo Generale in pari data sub n. 33268, il Servizio Prevenzione Rischi ufficio Pianificazione e Lavori Protezione Civile della PAT- ai sensi e per gli effetti della L.P. 01 luglio 2011 n.9 – ha considerato che

l'evento calamitoso rientri nella casistica di cui al punto 2) dei "criteri e modalità per la concessione ai Comuni di contributi di cui all'art 37, comma 1 della medesima L.P. 9/2011" approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1305 di data 1 luglio 2013 e pertanto considera ammissibili a finanziamento i lavori di somma urgenza in parola;

- con medesimo verbale è stato constatato che le forti piogge dei giorni 14 e 27 luglio u.s. hanno creato una serie di situazioni calamitose su parte del territorio provinciale, tra queste, nel comune di Pergine, si sono verificate alcune situazioni che sono state analizzate con appositi sopralluoghi. Una di queste ha interessato la strada comunale per il Passo Cimirlo che, oltre ad essere stata distrutta parte della sede stradale, presenta dei cedimenti strutturali che vanno sistemati. Il problema che ormai capita frequentemente, è generato dal convogliamento delle acque piovane che, in poco tempo, scaricano quantità enormi di pioggia generando fenomeni di erosione in concomitanza di reti di smaltimento insufficienti per tali portate. Da quanto rilevato si ritiene che il problema possa essere risolto mediante:
 - la realizzazione di gabbionate per circa 30 ml nel primo tratto;
 - la realizzazione di un banchettone nel secondo tratto;
 - la realizzazione di una cunetta alla francese a protezione delle opere strutturali;
 - l'eventuale posa di barriere stradali su tratti interessati dai lavori, barriere che al momento non esistono e che vista la connotazione storica della strada andrebbero concordate con il servizio di riferimento, non sono in questo caso ritenute opere di somma urgenza e saranno realizzate dal comune, se del caso, così come la sistemazione del manto stradale;
- e, sulla base di una stima sommaria fatta all'atto dell'ultimo sopralluogo si considera necessaria, per l'esecuzione dell'intervento, una spesa complessiva presunta pari ad € 60.000,00;
- con propria nota trasmessa a mezzo pec al Servizio Prevenzione Rischi della Provincia Autonoma di Trento in data 24.09.2021 sub n. 20210038581 è stato richiesto adeguato contributo per l'esecuzione dei lavori in somma urgenza, il Servizio prevenzione rischi ha comunicato l'avvio del procedimento richiedendo integrazioni alla documentazione trasmessa con sua nota prot. S033/2021/21.6-2021-150 PAT/716324 dd. 04.10.202105076 pervenuta ed assunta in carico al Protocollo Generale in pari data sub n. 20210039788;
- l'art. 53 comma 2) della L.P. 26/93 "interventi di somma urgenza" prevede che il Dirigente del servizio competente "può disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari per un importo massimo di un milione di euro, provvedendo anche tramite ordinativi scritti fino all'importo di 400.000,00 euro";
- l'esecuzione dei lavori in somma urgenza è stata affidata con le modalità previste dal già citato art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. all'impresa individuale ANDERLE MICHELE scavi e movimento terra, arredo urbano con sede in loc. Maso Valderban n. 8 a Pergine Valsugana – codice fiscale NDRMHL68M29E565P e partita IVA 01674990229 – con nota di affido a firma del Dirigente di data 14.10.2021 prot. n. 20210041411 fino all'importo massimo presunto di € 106.779,57 - comprensivi degli oneri per la sicurezza specifici e per l'emergenza COVID-19 - oltre agli oneri fiscali, ai prezzi ed alle condizioni contenute nell'offerta presentata in data 14.10.2021 sub n. 20210041400, che espone un ribasso medio pari al 2% sui prezzi indicati negli specifici elaborati redatti dai tecnici della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio;

- con successiva propria determinazione n. 291 dd. 15.10.2021, è stata approvata ad ogni effetto di legge, la perizia relativa ad interventi in somma urgenza nel Comune di Pergine Valsugana a seguito degli eventi calamitosi verificatosi sulla strada comunale denominata “strada passo Cimirlo” su C.C. Roncogno (strada comunale contraddistinta dalle pp.ff. 1421, 1423, 1424, 1440, 1442 e 1496/1 C.C. Roncogno), redatta in data ottobre 2021 dal geom. Andrea Fontanari della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio – Area Tecnica e Ambiente ed acclarante l’importo complessivo di € 140.000,00 di cui € 106.779,57 per lavori ed € 33.220,43 quali somme a disposizione dell’Amministrazione;
- con medesimo provvedimento e, per le motivazioni nello stesso contenute:
 - è stato preso atto che l’importo massimo finanziabile risulta pari ad € 135.814,24 quale di cui € 106.779,57 per lavori a base d’asta ed € 29.034,67 quali somme a disposizione dell’Amministrazione;
 - è stato rideterminato l’affidamento dei lavori relativi alle opere in somma urgenza all’impresa individuale ANDERLE MICHELE scavi e movimento terra, arredo urbano con sede in loc. Maso Valderban n. 8 a Pergine Valsugana – codice fiscale NDRMHL68M29E565P e partita IVA 01674990229 – ad € 104.504,91 oltre IVA 22% per complessivi € 127.495,99 con una minor spesa pari ad € 2.775,08 rispetto a quanto affidato con nota di data 14.10.2021 prot. n. 20210041411, secondo quanto risultante dal quadro economico della perizia approvata;
 - è stato istituito - in linea a quanto già disposto in data 14.10.2021 - l’ufficio della direzione lavori assegnando al geom. Andrea Fontanari della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio – Area Tecnica e Ambiente le funzioni di direttore dei lavori di cui all’art. 113 del D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. nonché il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;

posto che, trattandosi di intervento in somma urgenza, la computazione delle spese è stata eseguita presumendo gli interventi necessari per l’esecuzione dei lavori e che in corso d’opera il progettista e direttore dei lavori ha rilevato la necessità di provvedere alla stesura della prima modifica al contratto durante il periodo di validità, secondo l’art. 27, comma 2 lett. b) della L.P. 2/2016 e che ha predisposto, conseguentemente, la prima variante progettuale datata 03 marzo 2022 producendo la seguente documentazione:

1. relazione tecnica di variante;
2. primo verbale concordamento nuovi prezzi;
3. quadro comparativo;
4. schema di atto di sottomissione;
5. computo metrico;

vista la relazione tecnica di variante che espone l’esigenza di realizzare lavorazioni necessarie e non prevedibili in fase progettuale e riguardanti essenzialmente maggiori spessori negli strati stabilizzanti e dei rilevati dell’area dell’intervento con stabilizzazione della corsia stradale a mezzo di cls armato, per la scarsa consistenza del terreno di campagna in determinate zone dell’intervento; integrazione di posa in opera di barriere stradali su tratti stradali ritenuti pericolosi, dopo ulteriori verifiche di stabilità dei terrenti della banchina stradale ed infine la realizzazione di canalette in ferro

rinfiancate in cls a ridosso delle opere strutturali al fine di mitigare i fenomeni di possibili erosioni dovuti all'eccesso di infiltrazione dell'acqua piovana;

preso atto che, trattandosi di intervento in somma urgenza, non necessita l'acquisizione del parere di conformità agli strumenti urbanistici e/o altri pareri, nulla osta ed autorizzazioni previste dall'art. 80 della L.P. 22 del 05.09.1991 e s.m.i.;

visto il quadro economico di cui alla prima variante progettuale con prima modifica del contratto durante il periodo di validità, nell'importo complessivo, invariato rispetto all'approvazione della perizia, di € 140.000,00 così suddiviso:

		progetto	1^ variante	differenza
IMPORTO LAVORI				
opere in somma urgenza	€	101.366,21	105.100,00	3.733,79
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	2.576,14	2.576,14	0,00
oneri della sicurezza emergenza Covid	€	809,90	809,90	0,00
oneri sicurezza emergenza Covid-19 in percentuale 2%	€	2.027,32	2.102,00	74,68
IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€	106.779,57	110.588,04	3.808,47
di cui costo della manodopera soggetto a ribasso	€			0,00
IMPORTO CONTRATTUALE	€	104.504,91	110.588,04	6.083,13
ribasso d'asta	€	2.274,66		-2.274,66
Somme a disposizione dell'Amm.ne				
Imprevisti	€	4.518,99	272,17	-4.246,82
Spese tecniche interne: indennità di progettazione e direzione lavori	€	4.185,76	4.720,54	534,78
IVA 22% su lavori e imprevisti	€	24.485,68	24.389,25	-96,43
Altre imposte e contributi dovuti per Legge	€	30,00	30,00	0,00
Totale somme a disposizione	€	33.220,43	29.411,96	-3.808,47
TOTALE COMPLESSIVO	€	140.000,00	140.000,00	0,00
importo sul quale richiedere il contributo PAT	€	135.814,24	135.279,46	-534,78

preso atto che la variante non comporta incrementi di spesa complessiva e che il maggiore importo contrattuale, pari ad € 6.083,13 contenute nel 6/5 dell'importo contrattuale, è fronteggiato con il recupero del ribasso d'asta e con la riduzione di parte degli imprevisti ricompresi tra le somme a disposizione dell'Amministrazione;

ritenuto che i lavori di variante non alterano la natura e la destinazione dei lavori; è opportuno che siano realizzati dall'originario contraente per evitare il frazionamento delle responsabilità contrattuali, maggiori oneri di coordinamento tecnico nonché dilazione di tempi nel completamento dell'opera, procedendo alla modifica del contratto durante il periodo di validità in quanto un cambiamento del contraente risulta impraticabile per ragioni di ordine tecnico ed economico, al fine di evitare notevoli disguidi e una consistente duplicazione dei costi, nella misura in cui le lavorazioni aggiuntive integrano e completano le opere già affidate e che l'approvazione della stessa rientra nelle competenze specifiche del sottoscritto, giusta il comma d) p.to 8 della deliberazione giuntale n. 33 dd. 30.03.2021, esecutiva;

rilevato ricorrere, in ordine all'ammissibilità della modifica del contratto in corso di validità all'originario contraente, la fattispecie di cui all'art 27 comma 2 lettera b) della L.P. 09.03.2016 n. 2 in quanto oltre alle motivazioni di ordine tecnico ed economico sopra esposte, l'aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale;

ritenuto ora necessario dare operatività alla variante progettuale attraverso:

- la conferma dell'ufficio della direzione lavori assegnando, anche per i lavori suppletivi, le diverse funzioni al geom. Andrea Fontanari della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio – Area Tecnica e Ambiente;
- l'affidamento, in applicazione dell'art. 27, comma 2 lett. b), della L.P. 09.03.2016 n. 2, all'impresa individuale ANDERLE MICHELE scavi e movimento terra, arredo urbano con sede in loc. Maso Valderban n. 8 a Pergine Valsugana – codice fiscale NDRMHL68M29E565P e partita IVA 01674990229 – già assuntrice del contratto principale, dell'esecuzione dei lavori suppletivi per l'importo di € 6.083,13 contenuto nel 6/5 dell'importo contrattuale, oltre ad IVA 22% per complessivi € 7.421,41;
- il concordamento di nr. 2 nuovi prezzi (da NP 1) a NP 2)) come risultanti dal verbale di concordamento nuovi prezzi dd. 03.03.2022, allegato alla variante progettuale;
- la conferma del tempo contrattualmente concesso per la realizzazione dell'intervento in somma urgenza, non ritenendo necessaria, per l'esecuzione delle opere suppletive e di variante, la concessione di eventuali giorni di proroga;

vista la L.P. 01.07.2011 n. 9 recante la “*Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento*”;

vista la L.P. 2/2016 e s.m., in particolare l'art. 27, la L.P. 26/93 e s.m. ed in particolare l'art. 53 “Interventi di somma urgenza” ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m., il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m. ed il D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m., in quanto applicabili;

visto l'art. 66 comma 1 lett. e L.R. 22.12.2004 n. 7;

visto l'art. 126 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28 novembre 2006 e ss.mm.;

visti gli art. 44 e ss. del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 6 dd. 16.03.2006;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale approvato con deliberazione consiliare n. 68 dd. 14.09.2001 e modificato con deliberazione consiliare n. 66 dd. 20.09.2002 e n. 4 dd. 28.02.2005;

vista la deliberazione giuntale n. 33 dd. 30.03.2021 che dà pratica attuazione al principio di distinzione delle funzioni fra organi eletti e dirigenti, indicando anche quali atti rimangono di competenza della Giunta e del Sindaco;

visto il decreto del Sindaco n. 11 dd. 21.10.2020 di conferimento della responsabilità dirigenziale e della direzione della struttura organizzativa “Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio” e delega di funzioni gestionali;

visto il decreto del Sindaco n. 6 del 15.02.2022 con cui è conferita la responsabilità dirigenziale e la direzione della struttura organizzativa denominata Direzione Risorse Finanziarie e la conferma della nomina a Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Monica Gemma;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 dd. 28.12.2021, esecutiva, avente ad oggetto: “*Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), del Piano degli indicatori e della Nota integrativa.*” e le successive modificazioni della stessa;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 170 del 30.12.2021, esecutiva, avente ad oggetto: “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2022-2024: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.)*” e le successive modificazioni della stessa;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 41 dd. 01.04.2022, esecutiva, avente ad oggetto: “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 ai fini della formazione del Rendiconto di gestione 2021, ex art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato ed approvazione delle variazioni di bilancio 2021-2023 e bilancio 2022-2024*”

considerato che quanto segue trova presupposto negli obiettivi gestionali o negli indirizzi contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione;

D E T E R M I N A

1. di approvare ad ogni effetto di legge, la prima variante progettuale con prima modifica al contratto durante il periodo di validità, relativa ai “lavori in somma urgenza nel Comune di Pergine Valsugana a seguito degli eventi calamitosi verificatosi sulla strada comunale denominata “strada passo Cimirlo” su C.C. Roncogno (strada comunale contraddistinta dalle pp.ff. 1421, 1423, 1424, 1440,

- 1442 e 1496/1 C.C. Roncogno), redatta dal geom. Andrea Fontanari della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio – Area Tecnica e Ambiente in data 03 marzo 2022, nell'importo complessivo di € 140.000,00 di cui € 110.588,04 per lavori ed € 29.411,96 quali somme a disposizione dell'Amministrazione, come esposto nel quadro economico in premessa;
2. di prendere atto che, l'importo massimo finanziabile risulta essere ora pari ad € 135.279,46 di cui € 110.588,04 per lavori ed € 24.691,42 quali somme a disposizione dell'Amministrazione;
 3. di affidare, in applicazione dell'art. 27, comma 2 lettera b) della L.P. 09.03.2016 n. 2, all'impresa individuale ANDERLE MICHELE scavi e movimento terra, arredo urbano con sede in loc. Maso Valderban n. 8 a Pergine Valsugana – codice fiscale NDRMHL68M29E565P e partita IVA 01674990229 – già assuntrice del contratto principale, dell'esecuzione dei lavori suppletivi per l'importo di € 6.083,13 contenuto nel 6/5 dell'importo contrattuale, oltre ad IVA 22% per complessivi € 7.421,42;
 4. di autorizzare il concordamento di nr. 2 nuovi prezzi (da NP 1) a NP 2)) come risultanti dal verbale di concordamento nuovi prezzi dd. 03.03.2022, allegato alla perizia;
 5. di confermare l'esecuzione dei lavori nel medesimo termine contrattualmente stabilito per l'esecuzione dei lavori principali, senza concessione di alcuna proroga temporale;
 6. di pubblicare l'avviso previsto dall'art. 27, comma 3, della L.P. 09.03.2016 n. 2, trattandosi di modifica contrattuale ai sensi delle lettere b) del medesimo art. 27;
 7. di prendere atto che:
 - per l'esecuzione dei lavori di perizia non verrà provveduto ad una nuova consegna e che agli stessi lavori verrà estesa la contabilità dei lavori principali;
 - per lavori principali e suppletivi verrà provveduto ad un unico collaudo nei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla normativa vigente;
 8. di confermare, per evidenti ragioni di continuità anche per i lavori suppletivi, l'incarico di Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza esecutiva al geom. Andrea Fontanari della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio;
 9. di impegnare la spesa complessiva di € 7.956,20 derivante dall'assunzione del presente provvedimento al Titolo 2 capitolo spesa 22518900 del P.E.G. 2022, come indicato nell'allegato prospetto dei dati finanziari;
 10. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento è esigibile nell'esercizio finanziario 2022;
 11. di attestare che la spesa di investimento assunta con il presente provvedimento risulta finanziata come riportato nell'allegato prospetto dei dati finanziari;
 12. di dare atto che le prestazioni saranno eseguite entro il 31.12.2022, autorizzandone la liquidazione delle competenze ad adempimento delle prestazioni sopra citate, previa verifica di regolarità da parte del personale tecnico ed amministrativo della DLPP e vista fattura di eguale o minore importo;

13. di autorizzare a contrarre, nei limiti degli importi di cui al quadro economico di progetto, secondo la disciplina e le procedure previste dalla L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m., dalla L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dalle altre norme specifiche di settore;
14. di notiziare gli interessati come sopra individuati, dell'assunzione del presente provvedimento;
15. di inviare copia della presente unitamente alla variante progettuale al Servizio Prevenzione Calamità Pubbliche della PAT ai fini della concessione del contributo di cui all'art. 37, comma 1, della L.P. 1 luglio 2011 n. 9.

*** * * * *

Avverso le determinazioni dirigenziali sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n° 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso sub b).



IL DIRIGENTE
- F.to Luca Paoli -